



RELAZIONE DEL CAPO MISSIONE

Nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e vigilanza su questo Istituto Italiano di Cultura previste dall'art. 5, comma 1 e 2, del Decreto Legge n. 392 del 1995;

Preso atto delle richieste presentate nel Bilancio di previsione dell'Istituto Italiano di Cultura a Londra per l'anno 2021;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, si osserva quanto segue.

In continuità con l'attività svolta negli ultimi anni, la programmazione delle attività dovrà essere orientata verso iniziative di promozione dei molteplici aspetti della cultura italiana che mettano in risalto sia il patrimonio classico sia le tendenze e le espressioni più recenti e contemporanee.

Nello sviluppo dei progetti, che possono essere realizzati anche facendo ricorso a sponsorizzazioni, l'Istituto di cultura seguirà un indirizzo coerente con le linee guida del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con particolare riguardo alle iniziative ed alle rassegne promosse in occasione di particolari anniversari come, ad esempio quelli dedicati a Dante Alighieri e Grazia Deledda.

Si raccomanda di proseguire la proficua collaborazione con le più rilevanti istituzioni culturali presenti a Londra e nel Regno Unito sia per la realizzazione di attività congiunte sia per ottenere sostegno nella divulgazione delle iniziative dell'Istituto.

Si rileva che quanto indicato nella Nota illustrativa allegata al Bilancio di Previsione 2021 va esattamente nel senso suggerito e, nel nuovo contesto locale particolare prodotto dalla Brexit, mira a rafforzare il numero di interazioni con le grandi istituzioni britanniche, tra cui la Royal Academy of Music e il London Film Festival, nuovi e prestigiosi interlocutori, quali Biennale d'Arte Liverpool, Pratt Contemporary e Max Plank Institute, collaborazioni con numerosi dipartimenti universitari e anche con la rete di Ambasciate e Istituti di Cultura dei Paesi dell'Unione Europea a Londra. Il programma delle manifestazioni previste potrà essere ulteriormente sviluppato ed integrato, nei limiti delle risorse disponibili e compatibilmente con la pandemia in corso.

Considerato, inoltre, che la dotazione finanziaria richiesta per il 2021 non eccede la somma finanziata l'anno precedente, si nota positivamente l'approccio prudenziale che ispira l'impianto generale del bilancio di previsione in oggetto. In un generale sforzo di ammodernamento delle strutture, le previsioni di spesa per funzionamento risultano in diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, e si evidenzia la necessità di provvedere a spese straordinarie, tra le quali quelle finalizzate a implementare il nuovo sistema informatico dell'Istituto, mantenendo comunque un rapporto sufficientemente equilibrato con le spese a carattere promozionale, compatibilmente con la situazione sanitaria, alle quali viene dedicato gran parte dell'avanzo di bilancio presunto, secondo una tendenza che si era incoraggiata a mantenere in occasione di passati pareri sui documenti di bilancio.

Quanto alle entrate, esse potranno essere integrate, come precedentemente rilevato, attraverso il ricorso allo strumento delle sponsorizzazioni.

Sulla base delle considerazioni che precedono, si esprime quindi parere favorevole all'accoglimento delle richieste presentate nel Bilancio preventivo 2021.

Data, 27 JAN 2021



L'Ambasciatore
Raffaele Trombetta

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021

L'anno duemilaventuno, nel giorno 25 del mese di gennaio, presso la sede dell'Ambasciata d'Italia a Londra, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con decreto dell'Ambasciatore n. 8/2016 e n. 5/2018, si è riunito per procedere all'esame del Bilancio di previsione per l'esercizio 2021 dell'Istituto Italiano di Cultura a Londra, ai sensi dell'articolo 78 del D.I. 27 aprile 1995, n. 392 e successive modificazioni.

Il bilancio di previsione 2021 è stato predisposto nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 21 dello stesso Regolamento, ed è corredato dalla Relazione illustrativa del Direttore dell'Istituto.

Le previsioni di entrata e di spesa per l'esercizio finanziario 2021 sono sintetizzate in Euro nella seguente tabella:

ENTRATE		USCITE	
Avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	€ 675.000,00	Disavanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	€ 0,00
Titolo I – Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato Italiano	€ 320.000,00	Titolo I – Spese di personale	€ 0,00
Titolo II – Entrate derivanti da trasferimenti da enti istituzionali o privati	€ 0,00	Titolo II – Spese di funzionamento	€ 330.000,00
Titolo III – Entrate diverse	€ 11.500,00	Titolo III – Spese promozionali	€ 582.400,00
Titolo IV – Entrate in conto capitale	€ 0,00	Titolo IV – Spese in conto capitale	€ 80.000,00
Titolo V – Anticipazioni e partite di giro	€ 31.000,00	Titolo V – Adeguamento del Fondo Scorta	€ 0,00
		Titolo VI – Estinzione di anticipazioni e partite di giro	€ 45.100,00
Totale entrate previste	€ 362.500,00		//
Totale generale entrate	€ 1.037.500,00	Totale generale uscite	€ 1.037.500,00

Con riferimento al Regolamento, come modificato dal D.I. 3 dicembre 2015, n. 211, i Revisori attestano che:

1. Risultano osservate le norme regolamentari (art. 20, commi 2 e 8);
2. La relazione predisposta dal Direttore dell'Istituto è esaustiva nei contenuti (art. 21, c. 6);
3. Il Bilancio di previsione è conforme al Modello A allegato al D.I. 211/2015 (art. 23) e presenta il pareggio fra le entrate e le spese (art. 24);
4. Il Bilancio di previsione è conforme ai principi di bilancio di cui all'art. 22 del Regolamento;
5. L'avanzo di cassa presunto, pari a € 675.000,00, particolarmente superiore a quello degli esercizi precedenti, è formato dall'accantonamento prudenziale a copertura di tributi locali presumibilmente dovuti, in attesa di ricevere dalle competenti autorità il conto definitivo (Euro 120.000,00), da risorse del "Fondo di potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero" e del DL "Cura Italia" del 2020 (Euro 280.000,00), da risorse stanziati nel Titolo IV.04 delle Uscite del Bilancio Preventivo 2021 e destinate a coprire l'adeguamento del sistema informatico dell'Istituto e relativo acquisto di apparecchiature (Euro 35.000,00) ed altre voci che rappresentano eventi programmati nel 2020 ma non realizzati e a vario titolo risorse stanziati ma non spese in ragione della pandemia in corso, come specificato nelle Note esplicative;
6. La dotazione finanziaria è stata regolarmente indicata (art. 20, c. 2);
7. Le previsioni di entrata sono attendibili alla luce della documentazione e delle altre informazioni fornite dal Direttore;
8. Le previsioni di spesa sono congrue rispetto agli obiettivi indicati nella Relazione illustrativa del Direttore e all'assetto organizzativo dell'Istituto (art. 21, c. 6).

Per quanto di competenza si osserva quanto segue:

Entrate: si concorda con quanto indicato nel bilancio di previsione

Uscite: si concorda con quanto indicato nel bilancio di previsione

Altro: per quanto di competenza, si concorda con quanto indicato nel bilancio di previsione

Alla luce delle osservazioni che precedono, si ritiene che il Bilancio di previsione dell'Istituto Italiano di Cultura a Londra sia conforme alle disposizioni del D.I. 392/1995 e successive modificazioni e si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Data, 25/01/2020

Firme dei componenti del Collegio

Filomena Maria Gatto
Vice Commissario Amm.-Contabile



Luigi R. Maligno
Commissario Agg. ACS
Presidente